



Ordine  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
di Pescara

## ASSEMBLEA GENERALE

per l'approvazione del Conto Consuntivo 2013

*Relazione del Presidente  
sull'attività del Consiglio dell'Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli Esperti  
Contabili di Pescara*

**Pescara, aprile 2014**

**Care Colleghe, cari Colleghi,**

questa relazione, presentata in occasione dell'Assemblea Generale degli Iscritti all'Albo che si tiene **nell'aprile del 2014**, è la seconda del nuovo Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, insediatosi dal **10 gennaio 2013** ai sensi del D.Lgs. 139/2005.

E' nelle vesti di Presidente dell'Ordine che mi accingo a illustrarvi queste note a corollario degli altri documenti che vi vengono sottoposti per l'approvazione del **Bilancio Consuntivo** relativamente **all'anno 2013**.

Nel predisporre questo appuntamento annuale ho ritenuto opportuno, non porre l'accento sugli aspetti tecnici, informativi e contabili del bilancio, che vi saranno ampiamente illustrati dal **Tesoriere Dr Mario Di Giulio** nella eloquente documentazione che compone il bilancio. Esso vi stato inviato a mezzo mail e non viene distribuito in formato cartaceo in questa sede.

Mi preme evidenziare in questa relazione le attività del Consiglio, i progetti realizzati e quelli in corso di realizzazione, nonché le sfide che ci attendono per il futuro e i programmi di lavoro che ci siamo dati e con cui ci misureremo.

Sottolineo, in questa sede, il grande impegno dedicato da parte di tutti i **Consiglieri dell'ODCEC, dal Presidente e i Consiglieri della Fondazione** nello svolgimento dei propri compiti ed attribuzioni; a tutti coloro che hanno offerto questa disponibilità va il mio personale ringraziamento per l'impegno profuso.

L'oculata gestione delle risorse finanziarie ha consentito di raggiungere **L'AVANZO DI GESTIONE**, mantenendo alto sia il livello dei servizi erogati che l'efficienza.

Il Consiglio ha posto anche in essere un'azione incisiva di recupero crediti nei confronti dei colleghi morosi consentendo, ove vi erano presupposti, anche delle rateizzazioni. In alcune circostanze si è arrivati anche al recupero coattivo attraverso azioni legali. Ciò ha permesso di ridurre i crediti da riscuotere delle precedenti annualità. Ci preme porre all'attenzione degli Iscritti che il mancato pagamento della quota d'iscrizione obbliga il Consiglio di Disciplina ad attivare un procedimento disciplinare a carico dell'Iscritto inadempiente, ai sensi dell'art.54 del D. Lgs. 139/2005, avente come conseguenza la sospensione per morosità.

Le Commissioni Consultive e di Studio istituite con il regolamento approvato in data 10.01.2013 sono oggi il fiore all'occhiello di questo Consiglio. La loro opera, svolta gratuitamente con passione e competenza dai colleghi si è rivelata importante per l'aggiornamento professionale di tutti gli iscritti. È anche grazie a questi colleghi che la nostra categoria continua ad affermare la propria autorevolezza e professionalità presso le istituzioni e su tutto il territorio. Ricordo che i documenti redatti dalle stesse commissioni sono pubblicati nell'apposita sezione del nostro sito.

La formazione professionale continua è **obbligo di legge e deontologico** per tutti gli iscritti all'albo per gli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini territoriali ai sensi degli articoli 12, comma 1, lettera r) e 29, comma 1, lettera m) del D.Lgs. n. 139/2005.

Nel corso del 2013 l'Ordine ha continuato ad arricchire il calendario degli eventi formativi con appuntamenti che, da un lato, per la particolare attualità delle tematiche affrontate consentissero ai colleghi di aggiornare il loro bagaglio di conoscenze e, dall'altro, permettessero di conseguire due ulteriori risultati: l'avviamento e il consolidamento dei rapporti con le principali istituzioni del nostro territorio e la maggiore facilità di fruizione dell'attività di formazione dell'Ordine da parte dei colleghi che risiedono e operano nella provincia.

Oltre ad incrementare l'offerta formativa nelle varie aree di interesse professionale

L'Ordine ha messo a disposizione di tutti gli iscritti, a partire dal 2 novembre 2013, la piattaforma E-Learning, essa offre una vasta scelta di eventi professionali validi ai fini della Formazione Professionale Continua, che potranno essere seguiti direttamente dal proprio ufficio o dal proprio Tablet.

Gli eventi seguendo le disposizioni del Consiglio Nazionale, saranno soggetti a verifiche intermedie e questionario finale, al fine di garantirne la regolarità e la concessione dei crediti formativi.

Il 31.12.2013 si è concluso il triennio di osservazione 2011, 2012 e 2013, il Consiglio ha posto in essere, prima una forte azione di sensibilizzazione, e in seguito preso atto delle oggettive difficoltà incontrate dagli Iscritti nello svolgimento dell'attività professionale nel corso dell'ultimo triennio e dell'impegno straordinario necessario per assolvere gli obblighi formativi, aderendo tra l'altro alle istanze presentate dalle associazioni sindacali, ha deliberato di riconoscere, a tutti gli Iscritti interessati, la facoltà di chiedere, con una apposita istanza da presentare agli uffici dell'Ordine entro il prossimo 30 aprile 2014, l'attribuzione dei crediti formativi maturati nel periodo 1° gennaio - 31 marzo 2014 al triennio formativo 2011-2013

La nuova piattaforma Internet del sito web del nostro Ordine, ormai funziona a pieno regime. Esso si arricchisce continuamente di contenuti e nuove funzionalità. Abbiamo implementato la prenotazione obbligatoria degli eventi della FPC accreditati dal ns Ordine al fine di rendere più efficiente l'offerta formativa. Essa consente anche di monitorare da parte degli iscritti i crediti maturati per arrivare ad avere un aggiornamento in tempo reale dei crediti per cui è necessario che tutti i colleghi facciano uso del **BADGE in loro possesso.**

E' mia intenzione far predisporre una **APP** ufficiale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara che girerà su piattaforma Apple e Android. Attraverso questo nuovo approccio, l'ODCEC di Pescara fornirà ai colleghi la possibilità di accedere con semplicità alla piattaforma dell'Ordine e di interagire con esso con lo **SMARTPHONE** o il **TABLET**, il tutto nell'intento di continuare a migliorare la

comunicazione tra l'Ordine e i suoi iscritti consentendo, in maniera estremamente semplice, di tenersi aggiornati sulle attività dell'Ordine, prendere nota degli eventi formativi in programma o contattare qualsiasi iscritto consultando i recapiti telefonici o di posta elettronica, o anche di definire il percorso stradale per raggiungerlo e di conseguenza accrescere in misura sempre maggiore il senso di appartenenza alla categoria.

Ricordo a tutti i presenti che è disponibile presso l'Ordine il **SIGILLO PROFESSIONALE**. Esso è stato adottato dal Consiglio Nazionale quale "timbro personale identificativo" degli atti redatti dagli Iscritti nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nell'esercizio dell'attività professionale. L'adozione del Sigillo da parte del Professionista è **diretta a tutelare l'affidamento del pubblico, assicurando ai terzi la provenienza dell'atto**. Esso costituisce un'importante un segno di crescita del senso d'appartenenza alla nostra categoria. Evidenzio che l'unico SIGILLO utilizzabile è quello rilasciato dall'Ordine di iscrizione.

Da quest'anno le quote annuali di iscrizione all'Ordine rimosse mediante avvisi di pagamento bancari (c.d. "M.A.V.") emessi dall'Istituto di credito convenzionato, oltre ad essere inviati agli Iscritti per il tramite della medesima Azienda di credito delegata, saranno scaricabili anche dal sito internet dell'Ordine nell'accesso riservato. Pertanto, chi per qualsiasi ragione non avesse ricevuto via posta il MAV, potrà tranquillamente scaricarlo dalla piattaforma dell'Ordine nella propria area riservata di accesso con ID e PSW.

Nel corso del 2013 e in questi primi mesi del 2014 abbiamo ricevuto diverse segnalazioni dalla nostra Cassa di previdenza di verifica **d'INCOMPATIBILITÀ** con la professione di Dottore Commercialista correlata all'esercizio degli iscritti di attività commerciali ai fini dell'eventuale sussistenza delle dette incompatibilità sulla posizione assicurativo-contributiva dell'iscritto [art. 3 DPR 1067/53 e art.4 DLgs. 139/2005].

Raccomando a tutti i colleghi di valutare con attenzione la loro partecipazione in società sia nella qualità di socio che in quella di Amministratore, rispettando con la massima attenzione il dettato normativo e le varie circolari informative emanate dal CNDEC, poiché ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 139/2005, esso è rilevante anche ai fini dell'azione disciplinare sino al termine del periodo di prescrizione di cui all'art.56 del detto D.Lgs.

Siamo convinti che il compito principale di un Ordine professionale sia quello di aiutare gli iscritti nella vita professionale, tanto più in un momento particolarmente delicato come quello che stiamo vivendo.

Nel corso del 2013, come già riferito nelle mie precedenti relazioni al bilancio consuntivo e preventivo, ci siamo confrontati con tutti gli stakeholder al fine di **VALORIZZARE IL RUOLO DEL DOTTORE COMMERCIALISTA** attraverso la promozione di iniziative, tese a tutelare efficacemente l'immagine, gli interessi di categoria con un continuo confronto diretto e qualificato con tutti i soggetti e le organizzazioni attivamente coinvolti nei vari ambiti: giudiziario, con le altre associazioni di categoria, gli enti pubblici e privati.

La nostra continua e intensa attività di confronto ha consentito di sottoscrivere convenzioni importantissime nelle varie discipline della nostra professione con la DRE de L'Aquila, con Equitalia, con il Comune di Pescara, con le Associazioni datoriali, con l'Università degli studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara con cui abbiamo avviato una profonda e proficua collaborazione: infatti abbiamo sottoscritto una convenzione unitamente all'Ordine degli Avvocati che ha portato all'avvio del Corso di perfezionamento in teoria e pratica delle procedure concorsuali, abbiamo avviato un processo di integrazione della professione con il mondo accademico partecipando a seminari specifici, abbiamo sottoscritto una ulteriore Convenzione con il CLEA/M che consente ai tirocinanti di vedersi riconosciuto il periodo svolto presso un professionista anche ai fini universitari.

In merito alla situazione del nostro Consiglio Nazionale ho poco da aggiungere oltre

a quello che tutti noi abbiamo letto sui quotidiani nazionali. Ho ribadito in ogni contesto dove sono stato presente che bisogna trovare la soluzione unitaria per dare quanto prima una **Governance Nazionale** alla nostra categoria, poiché non vorrei essere l'unico Presidente (unitamente ad altri 142) che esercita tutto il suo mandato senza un confronto con un Presidente Nazionale !

E' di ieri la notizia che il Ministero della Giustizia sembra aver fissato la data del 16 luglio 2014 per le elezioni del rinnovo Consiglio Nazionale, speriamo sia la data definitiva!

Pur avendo svolto sino ad oggi continue azioni di valorizzazione e di presenza costante assistiamo ancora a una forte difficoltà dell'area delle libere professioni rispetto alle mutate sfide della società contemporanea ed anche per quanto riguarda il nodo della rappresentanza sociale e politica.

Una situazione resa ancora più complicata da leggi inappropriate che tendono a mettere sullo stesso piano le imprese e il mondo dei professionisti.

Ritengo sia necessario costruire una sede interdisciplinare in cui, senza vincoli, il mondo professionale, e soprattutto **I GIOVANI** trovino condizioni operative ottimali, funzionali alle esigenze poste dalle nuove politiche europee, ma anche capacità di lavorare sui temi dello sviluppo economico e civile del territorio e del Paese.

È necessario che le professioni siano radicate nel territorio raccordandosi in una **“RETE DEI SAPERI”** che possa costituire il nucleo fondamentale in cui il sapere professionale troverà sviluppo ed efficacia, per erogare servizi completamente funzionali allo sviluppo delle professioni, a costi competitivi e con capacità di altissimo livello che è, a mio parere, condizione fondamentale per superare l'attuale situazione.

La riforma istituzionale del Titolo V della Costituzione e la logica della **SUSSIDIARIETÀ** richiedono un ripensamento e una nuova assunzione di responsabilità

politica a livello locale verso le categorie e la realtà delle professioni, non solo in termini di **valorizzazione** e di consenso, ma anche di tutela di diritti e beni collettivi.

Con il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali europei (FSE) per la prima volta i professionisti avranno libero accesso ai bandi comunitari al fine di promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione e la competitività del sistema professionale. Non solo i professionisti rientreranno a pieno titolo tra i beneficiari dei bandi comunitari, ma potranno giocare un ruolo determinante al fianco dello Stato e delle Regioni e di tutti gli Enti interessati nell'attuazione dei programmi finanziati dall'Europa.

A testimoniare il riconoscimento del **NUOVO RUOLO** dei liberi professionisti come motore economico, l'articolo 8, comma 12 bis del decreto legge 13 maggio 2011, convertito in legge n. 106 del 12 luglio 2011 ( G.U. n. 160 del 12-11-2011), ha modificato la legge sui confidi consentendo anche ai liberi professionisti l'opportunità di partecipare o costituire propri consorzi di garanzia collettiva fidi.

Una buona notizia per i giovani professionisti che, in attesa dei fondi europei, possono valutare anche l'ipotesi di rivolgersi ai Confidi (ConSORZI di garanzia collettiva dei fidi), per facilitare l'accesso al credito bancario. Fino a poco tempo fa, i Confidi erano previsti solo per le piccole e medie imprese.

La **CONSULTA DELLE PROFESSIONI**, che si costituirà e diventerà operativa entro il prossimo mese di maggio sarà, a mio parere, lo strumento che potrà segnare la svolta delle professioni del nostro territorio.

Le professioni rappresentano circa il **20% del PIL della provincia di Pescara**, e da questo che si deve partire per mettere al centro delle scelte anche le professioni. Penso ad esempio alla realizzazione di uno spazio interamente dedicato alle professioni quale strumento di competitività, innovazione e crescita economica al fine di generare una



nuova consapevolezza di condivisione di intenti, necessità che fino ad ora è stato vissuto come sfida individuale e crescita personale e culturale. A questo impegno occorre far corrispondere una serie di servizi e contribuire a sviluppare un ambiente favorevole per far crescere un comparto che è centrale nella competitività non solo provinciale ma anche regionale e nazionale.

Penso anche che all'interno della Consulta delle professioni possa sorgere una **RETE** che unisca **TUTTE** le forze produttive del territorio per affrontare insieme i nodi della nostra economia che ci consentirà, infatti, di dare un segnale di cambiamento forte: la condivisione e l'approccio interdisciplinare rappresentano l'unico modo per favorire la promozione, la difesa dello spirito della cultura professionale e d'impresa e lo scambio di competenze per una maggiore crescita professionale nonché il sostegno, lo sviluppo e la promozione del territorio regionale per migliorare l'ambiente competitivo in cui operare e per creare opportunità sul nostro territorio e **ridare fiducia ai giovani che vogliono continuare a produrre in questo Paese.**

La nostra idea della professione in cui tutti dobbiamo ritrovarci è, e sarà sempre:

- **PROFESSIONALITÀ,**
- **ETICA**
- **E DEONTOLOGIA.**

Il modo più efficace per affrontare il problema **DEONTOLOGICO**, e più in generale la questione **ETICA** nella vita professionale, è quello di approfondire la comprensione delle molteplici dimensioni dell'esperienza morale nel lavoro professionale, dimensioni che toccano altri aspetti della vita professionale, ad es. il rapporto spesso necessario ma sempre condizionante con il potere (economico, politico, ecc.), la dialettica tra le norme della vita personale e quelle implicite nel ruolo professionale, tra l'etica individuale ed etica sociale, ecc.

Parlare di **ETICA** delle professioni significa, quindi, parlare delle professioni **come esperienza di relazione** all'interno della comunità che agisce confrontandosi continuamente, con colleghi, istituzioni, clienti, norme giuridiche e giurisprudenza.

Nella consapevolezza del proprio **RUOLO SOCIALE, CULTURALE E ANCHE POLITICO**, il Dottore Commercialista non può non assumersi la responsabilità, specialmente in un momento particolarmente delicato come quello attuale, **di offrire il proprio contributo nella formazione di un modo più consapevole** e, quindi, eticamente più significativo **di vivere le relazioni interpersonali, sociali e istituzionali nel perseguire la “missione” della propria specifica professione.**

La categoria dei Dottori Commercialisti ha acquisito nel tempo un ruolo crescente nell'espletamento degli **INCARICHI GIUDIZIARI**. Sia nei ruoli, più antichi e tradizionali, di Curatore e Commissario delle procedure concorsuali, sia in quello delle consulenze tecniche d'ufficio (che, in materia di Economia e contabilità, stanno assumendo crescente importanza), sia, infine, in quelli relativamente più recenti di Perito nel procedimento Penale, di Consulente del Pubblico Ministero, di Consulente dell'inquisito e di Consulente della parte civile. Si tratta di incarichi che assommano complessità e delicatezza **che richiedono, oltre ad una indiscussa competenza tecnica, anche e soprattutto una totale imparzialità di giudizio, che indirizzi l'attività del professionista unicamente verso la ricerca della verità.**

E' fuor di dubbio che il mondo dell'economia tende a divenire sempre più complesso ed articolato; ne discende, quale naturale conseguenza, che i fatti economici acquisiscono non solo maggiore importanza, ma anche più grande difficoltà di lettura e interpretazione. Il nostro ruolo, quale interprete di accadimenti aziendali, è quindi destinato a crescere, ma a condizione che l'interpretazione da esso fornita **SIA AUTENTICA E GENUINA.**

Il Giudice che si affida al professionista per ottenere da questi gli elementi necessari per emettere una decisione di giustizia, non può tollerare alcun tipo di errore. Ma non solo:

**egli vuole e deve avere la piena garanzia che l'analisi elaborata dall'esperto abbia una VALENZA DI ASSOLUTA OGGETTIVITÀ.**

Il Dottore Commercialista che svolge incarichi di **AUSILIARIO DI GIUSTIZIA** (Curatore Fallimentare, C.T.U., Perito, Consulente del P.M.) deve sempre ricordare che anche nello svolgimento di tali ruoli è, e resta, un professionista chiamato a collaborare con la Giustizia e non deve **MAI confondere la sua funzione con quella del MAGISTRATO.**

I risultati conseguiti sino ad oggi dal nostro Ordine sono senza dubbio merito di tutti i colleghi che con il loro spirito di servizio e responsabilità a favore di tutta la categoria hanno contribuito a sviluppare idee ed a concretizzarle in azioni concrete.

Al Presidente ed ai componenti il Consiglio di Disciplina, va il mio personale ringraziamento e quello dell'intero Consiglio per l'attività che, con grande attenzione e senso di appartenenza, svolge dal primo giorno del suo insediamento.

Un doveroso ringraziamento per l'attenzione rivolta al nostro Ordine e ai suoi Iscritti va inoltre a tutte le Associazioni sindacali di Categoria con le quali il confronto è stato sempre leale e costruttivo.

Ci sentiamo, altresì, di dover rivolgere un sincero ringraziamento al personale della Segreteria dell'Ordine (Anna ed Alessandra) e della Fondazione (Emanuela e Luisa): il quotidiano confronto, l'impegno nel lavoro e la loro disponibilità costituiscono il vero patrimonio intangibile dell'Ordine. Senza il loro apporto d'energie non sarebbe possibile mantenere standard d'efficienza in linea con le aspettative degli Iscritti

Ringrazio, in conclusione, anche a nome dell'intero Consiglio calorosamente il componenti del Collegio dei Revisori dell'Ordine e della Fondazione e i Colleghi per il

sostegno e l'apprezzamento che ci continuano a dimostrare.

I messaggi di stima ed anche i contributi costruttivi che ci provengono dai Colleghi sono per noi, come sempre, di grande stimolo nel proseguire nel nostro impegno nel rispetto del programma che vi abbiamo sottoposto.

Chiudo con gli auguri di Buona Pasqua a tutti i colleghi e alle loro famiglie nella speranza che ciascuno di noi abbia il **CORAGGIO DI CREDERCI** e si senta finalmente orgoglioso di essere un Commercialista e di svolgere una Professione apprezzata dalla collettività.

Il Presidente  
Dott. Domenico Di Michele

